

Il problema-casa torna di nuovo in primo piano

In aumento gli sfratti Sarà un autunno caldo

La pausa feriale ha attenuato leggermente la tensione - Gli ultimi provvedimenti del governo, varati a giugno, dovrebbero riaccendere la polemica

Passata la pausa estiva che tradizionalmente per qualche settimana attenua gli aspetti più acuti di tanti guai e di tante difficoltà, i problemi non tardano a ripresentarsi con il loro vero volto.

Il dramma della casa e degli sfratti ad esempio. Non si sono ancora attenuati gli echi delle vicende della fine di giugno quando il governo decise di non concedere proroghe e sospensioni. Decine di migliaia di famiglie hanno vissuto (e vivono tuttora) giorni e notti di angoscia.

La pausa feriale di agosto ha rallentato il ritmo delle rilevazioni, ma i dati diffusi alla fine di luglio sono ugualmente indicativi della situazione attuale.

Intenso calendario di lavoro per giunta e consiglio comunale

Nella sua prima riunione la giunta comunale, oltre all'affidamento ufficiale delle deleghe ai vari assessori e a definire i problemi «logistici», ha affrontato l'argomento dell'organizzazione dei propri lavori e di quelli del consiglio comunale.

Le borse viaggiano ancora ma le scarpe non camminano

Pauroso calo nel settore delle calzature - Non sono solo i paesi del Terzo Mondo a farci concorrenza, ma anche gli Stati Uniti - Un salto di qualità attraverso l'associazionismo per il rilancio

Nel padiglione della ventesima Campionaria, che si è aperta ieri mattina alla Fortezza da Basso, l'atmosfera è cupa. I pochi visitatori che si affrettano davanti alle vetrine danno una rapida occhiata ai nuovissimi modelli di borse e scarpe (in verità poche le novità) e poi tirano diritto verso il bar, dove gli addetti ai lavori cercano di tirarsi su il morale fra un bitter ed un caffè.



Uno stand della mostra fiorentina

questo settore che fino a qualche anno fa era uno dei valichi della nostra economia perché riusciva a dare un valido contributo alla bilancia dei pagamenti?

Il motivo della crisi sono essenzialmente due: una forte contrazione della domanda interna (gli scaffali e i magazzini dei negozi - dice un commerciante - sono pieni come un uovo e non sono più sufficienti i saldi e le vendite promozionali per

che a farci concorrenza non sono solo i Paesi del Terzo mondo. Negli ultimi anni, gli stessi Stati Uniti d'America, nostri «tradizionali» clienti, hanno cominciato a riaprire i propri calzaturifici, riuscendo a produrre a prezzi competitivi. Continuando di questo passo, da esportatori diventeremo importatori di scarpe.

gli esperti, a fine anno il numero delle scarpe importate passerà dai 27 milioni dell'anno scorso a 38 milioni. Non c'è da stare allegri. Se oggi il settore delle calzature si trova in questo stato, la colpa è però essenzialmente dei produttori che negli anni passati hanno cercato di difendersi dalla concorrenza dell'estero con espedienti che, in ultima analisi, si stanno rivelando inutili, come il decentramento produttivo ed il lavoro nero.

Francesco Gattuso



Per l'Emerson la Regione interverrà sull'azienda ed il governo

Si è svolto ieri pomeriggio, presso la sede della Giunta regionale, il preannunciato incontro per esaminare la situazione dell'Emerson.

La Regione Toscana interverrà presso il ministro dell'Industria per conoscere concretamente quali sono le vere finalità ed i programmi che il colosso giapponese Sanyo intende perseguire in Italia.

Contemporaneamente la Regione Toscana interverrà presso il ministro dell'Industria per conoscere concretamente quali sono le vere finalità ed i programmi che il colosso giapponese Sanyo intende perseguire in Italia.

La Regione Toscana interverrà presso il ministro dell'Industria per conoscere concretamente quali sono le vere finalità ed i programmi che il colosso giapponese Sanyo intende perseguire in Italia.

Trentasei anni fa venivano cacciati i nazisti Prato e Calenzano celebrano oggi la lotta di liberazione

Manifestazione a Figline - Parteciperà una delegazione di Marzabotto - Seduta straordinaria del consiglio comunale per ricordare la battaglia di Valibona e contro il terrorismo

Trentasei anni fa la città di Prato veniva liberata dal nazifascismo, dopo aver versato un contributo di vite umane alto nella lotta di liberazione.

Prato ricorda oggi questo avvenimento e i martiri di questa battaglia eroica della resistenza, e le vittime di un terrorismo, criminale e barbaro, che ha insanguinato il paese in questo decennio, nel tentativo di spazzare via la democrazia e le sue istituzioni.

Mal le celebrazioni del 6 settembre, il ricordo di 29 martiri di Figline, hanno avuto un carattere rituale. Ed oggi lo hanno ancora meno, ad un mese di distanza dall'orrenda strage di Bologna, a pochi giorni dall'uccisione del tipografo del «Messaggero» in cui, negli ultimi tempi, si è registrata una clamorosa e paurosa produzione che si aggira sul 30 per cento.

Il consiglio comunale si riunirà alle 18 in seduta straordinaria aperta alla partecipazione della cittadinanza. Sarà lasciato spazio non solo ai partiti politici ma anche alle associazioni democratiche, culturali, sportive, agli organismi del decentramento, agli organi collegiali della scuola, ai sindacati, alle associazioni partigiane e delle forze dell'ordine «nella consapevolezza

si legge nel comunicato diramato dal Comune - che in un momento così grave nel quale un eroico attacco viene portato all'ordinamento democratico, occorre ricercare e ricreare l'unità di tutti i cittadini, delle istituzioni, del tessuto sociale e democratico attorno agli ideali della Resistenza che stanno a base dello stato democratico».

Prima intesa a livello nazionale per il contratto integrativo Un accordo «pilota» per gli edili

La controparte si impegna ad accettare il metodo della programmazione nel settore dell'edilizia abitativa - Miglioramenti dell'11 per cento - L'inquadramento professionale

Dopo un'incisiva azione di lotta nei cantieri ed un serrato confronto con la controparte, gli edili della provincia di Firenze sono riusciti a strappare un importante accordo per il rinnovo del contratto integrativo. L'intesa è stata ratificata ieri pomeriggio dai lavoratori interessati, nel corso di un'affollata assemblea che si è svolta ieri pomeriggio al circolo ENEL di via del Sole.

La vittoria degli edili fiorentini riveste estrema importanza sia perché è il primo contratto integrativo che viene stipulato in Italia, sia per gli importanti contenuti politici e programmatici che esso contiene. C'è da premettere, anzitutto, che l'ANCE, a livello nazionale, aveva messo in guardia le proprie organizzazioni periferiche a non aprire trattative con i sindacati, fino a quando questi non avrebbero ridimensionato

le richieste politiche ed economiche contenute nelle varie piattaforme provinciali. Le principali novità contenute nel nuovo contratto, che se verranno veramente attuate potranno dare una vera svolta al settore dell'edilizia, riguardano la parte politica dell'intesa. In pratica, per la prima volta, la controparte si impegna a tenere nella dovuta considerazione l'edilizia convenzionata e sovvenzionata, accettando attivamente la programmazione e raccorciandosi con i piani e gli interventi della Regione Toscana e degli enti locali. Conseguentemente i costruttori si impongono ad industrializzare il settore e a dare vita a forme consortili per poter intervenire meglio nel settore della casa.

Un altro importante risultato è stato raggiunto per quanto riguarda l'inquadramento, che fino ad oggi era stato lasciato al completo arbitrio dei padroni. Da ora in poi, i delegati di cantieri discuteranno assieme ai costruttori tutti i problemi che riguardano la professionalità e l'inquadramento di ogni singolo lavoratore.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE: Piazza San Giovanni 20; via Ginori 50; via della Scala 40; piazza Dalmazia 24; via G.P. Orsini 27; via di Broletto 21; via Sarnina 41; Int. Stax S.M. Novella; piazza Isolotto 5; viale Calatafimi; Borgognissanti 40; via G.P. Orsini 107; piazza Delle Cure 2; via Senese 20; via Caisalotti 7; viale Guidoni 80.

Argentina. Il programma del concerto comprende musiche di Scarlatti, Ansaldo, Mendelssohn e musica popolare sudamericana.

Supplenze all'università. È stato pubblicato il bando di concorso per la formazione dei graduatorie per il conferimento di supplenze temporanee presso l'università. Si tratta di un concorso per soli titoli, al quale possono partecipare tutti coloro che siano in possesso dei requisiti per l'ammissione al pubblico impiego. Il termine per la presentazione delle domande è del 10 settembre prossimo.

Calzoleria. Remo 2. Firenze. Via S. Antonino, 72-f - Tel. 272591.

Sirena. Si vendono in via Nazionale 29 e S. R. Paranc in via T. R. A. Citroen... da oltre 30 anni!